

Data: 05.10.2020 Pag.: 50
Size: 205 cm2 AVE: € 6150.00
Tiratura: 43843
Diffusione: 36620
Lettori: 231000



Apu, una sconfitta che fa più bene che male

L'Old Wild West perde contro Lugano più avanti nella preparazione: decisiva la pessima percentuale da tre: 6 su 29

APU OLD WILD WEST **71**

LUGANO TIGERS **76**

(15-19, 36-36, 46-59)

APU OWW Johnson 17, Deangeli 8, Amato 9, Antonutti 4, Mobio 0, Agbara 0, Foulland 17, Giuri 6, Nobile 6, Maganza 0, Italiano 4, Spangaro ne. Coach Boniciolli.

LUGANO TIGERS Steinmann 21, Kovac 0, Bracelli 2, Jackson jr. 9, Minnie 7, Stevanovic 6, Mina ne, Louissaint 12, Togninalli 0, Nikolic 19. Coach Cabibbo.

Arbitri Bartoli, Wassermann e Almerigogna.

Massimo Meroi / UDINE

L'Apu Old Wild West bagna con una sconfitta il ritorno al Carnera dopo oltre sette me-

si. Ma quello nel Memorial Pajetta, torneo intitolato alla mamma del presidente **Alessandro Pedone**, è un ko che fa quasi più bene che male. La squadra di coach **Boniciolli** è nettamente più indietro nella preparazione rispetto al Lugano Basket Tigers che comincerà il campionato sabato e se una squadra con tante bocche da fuoco come quella friulana chiude con 6 su 29 nel tiro da tre diventa davvero complicato vincere.

Come se non bastasse Udine decide di non giocare nel terzo quarto (10-23 il parziale). Nell'ultimo periodo, però, arriva la scossa che piace: in un minuto e mezzo **Johnson** e compagni segnano nove punti (uno in meno dei

precedenti 10'), un dato che la dice tutta. È soprattutto la guardia Usa a scuotersi dopo un avvio lento. Se la rimonta non si concretizza (Dominique fallisce a 2" dalla fine la bomba del supplementare) è anche per qualche errore di troppo dalla lunetta (11 su 21 di squadra). Normale

quando si è ancora in piena preparazione. I segnali buoni non mancano: **Foulland** ha tirato giù venti rimbalzi (otto offensivi), **Deangeli** è un giocatore utile per tutte le situazioni sia in attacco che in difesa, nel ruolo di play meglio **Amato** di **Giuri**, **Johnson**, lo si sapeva, è uno che non ha paura a prendersi le responsabilità.

E il pubblico? Aveva voglia di basket e ha assistito alla ga-

ra in maniera composta, apprezzando alcune giocate e non mugugnando quando la squadra ha commesso degli errori. Era la prima volta - dall'arrivo del Covid-19, con il Carnera popolato. Il primo canestro della stagione lo ha segnato **Johnson**, la prima bomba dall'arco la firma **Italiano** (è il canestro del 20-23 nel secondo quarto), la prima schiacciata è stata di **Nana Foulland**, il primo canestro del vantaggio Apu è stato di **Deangeli** in contropiede (27-26).

Il lavoro di Boniciolli è appena cominciato. La squadra è completa e con tante alternative (Amato che parte dalla panchina è un lusso in A2). Per adesso va bene così. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA